



GUIDA OPERATIVA

Elezioni Regionali 2020
in Emilia-Romagna



Manuale pratico per i Presidenti di seggio

GUIDA OPERATIVA

**Elezioni Regionali 2020
in Emilia-Romagna**



Manuale pratico per i Presidenti di seggio

© Copyright 2013 by Maggioli S.p.A.
Maggioli Modulgrafica è un marchio di Maggioli S.p.A.
Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001: 2000

47822 Santarcangelo di Romagna (RN) • Via del Carpino, 8
Tel. 0541/628222 • Fax 0541/621903
Internet: <http://www.maggioli.it>
E-mail: clienti.modulgrafica@maggioli.it

Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione
e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i paesi.

INDICE

Premessa	Pag. 5
Fase 1 - Insediamento ed adempimenti preliminari »	6
Fase 2 - Votazione »	12
Fase 3 - Scrutinio »	25
Verbalizzazione dei risultati e confezionamento dei plichi. »	29
Esempi di espressione del voto per l'elezione dell'Assemblea Legislativa e del Presidente della Giunta Regionale »	37
Consigli utili finali »	48

PREMESSA

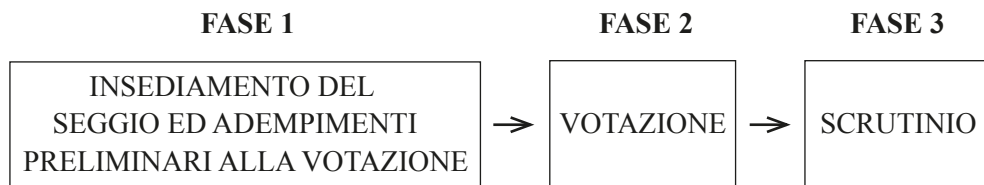
Questa pubblicazione illustra, in estrema sintesi, i principali compiti attribuiti al seggio elettorale in occasione dello svolgimento dell'Assemblea Legislativa e del Presidente della Giunta Regionale.

L'argomento è trattato in maniera schematica, allo scopo di offrire uno strumento utile, facilmente consultabile ed una guida operativa per meglio comprendere il susseguirsi degli adempimenti di cui il Presidente del seggio deve occuparsi.

Per i dettagli, si rimanda alle specifiche istruzioni regionali.

- - -

Le operazioni del seggio elettorale sono riassumibili nelle seguenti fasi:



I giorni e gli orari delle fasi sono i seguenti:

FASE 1 - sabato alle ore **16,00**

FASE 2 - domenica dalle ore **07,00** alle ore **23,00**

FASE 3 - domenica dopo le ore **23,00**

INSEDIAMENTO ED ADEMPIMENTI PRELIMINARI

Adempimenti da espletare:

A) **RICEVIMENTO DI ATTI ED OGGETTI OCCORRENTI
PER LE OPERAZIONI DEL SEGGIO**



B) **INSEDIAMENTO DEL SEGGIO**



C) **ACCERTAMENTO DELL'ARREDAMENTO NEL LOCALE
DEL SEGGIO**



D) **AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE**

A) RICEVIMENTO DI ATTI ED OGGETTI OCCORRENTI PER LE OPERAZIONI DEL SEGGIO

Il Presidente del seggio, nelle ore antimeridiane del giorno di sabato e prima dell'insediamento del seggio, riceve in consegna dal Sindaco (o da un suo delegato) gli oggetti e le carte occorrenti alla votazione tra cui: **il pacco delle schede di votazione**, **il bollo della sezione**, **le liste degli elettori della sezione**, **l'estratto del verbale di nomina degli scrutatori**, **i manifesti delle liste dei candidati**, **il manifesto contenente le sanzioni penali**, **le matite copiative**, **i registri per annotare il numero della tessera elettorale**, **l'urna per la votazione**, **il pacco degli stampati per lo scrutinio**, **la cancelleria**, **la designazione dei rappresentanti di lista e candidato Presidente**, **gli elenchi degli elettori che si trovano in particolari condizioni**, ecc...

FASE 1

B) INSEDIAMENTO DEL SEGGIO

Alle ore **16,00 del sabato** che precede il giorno di votazione, il Presidente costituisce l'ufficio elettorale di sezione.

L'Ufficio elettorale di sezione è costituito da:

Presidente
Vice Presidente (scrutatore)
Scrutatore
Scrutatore
Scrutatore
Segretario

Il vice Presidente è scelto dal Presidente tra i 4 scrutatori.

Anche il Segretario è scelto dal Presidente tra gli iscritti nelle liste elettorali del Comune, che siano almeno in possesso del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e non si trovino nelle cause di esclusione.

Nel caso in cui gli scrutatori non siano presenti all'atto della costituzione del seggio, il Presidente li sostituisce con gli elettori che si trovano presso il seggio nel momento dell'insediamento o anche successivamente.

Infine, il Presidente chiama ad assistere alle operazioni del seggio i rappresentanti delle liste / candidato in base alle designazioni consegnategli dal Sindaco o che gli pervengono direttamente.

Per la validità delle operazioni devono trovarsi sempre presenti almeno 3 membri dell'ufficio tra cui il Presidente o il vice.

Di tutte le operazioni che si svolgeranno nel seggio va presa nota nel verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione, da compilarsi in duplice copia.

C) ACCERTAMENTO DELL'ARREDAMENTO NEL LOCALE DEL SEGGIO

Subito dopo la costituzione dell'ufficio, il Presidente accerta (e fa accertare ai componenti dell'ufficio stesso) l'arredamento della sala della votazione.

In particolare, dovrà accertarsi la presenza di:

- 1) UN TRAMEZZO CHE DIVIDE IN DUE COMPARTIMENTI LA SALA DELLA VOTAZIONE
- 2) TAVOLO DEL SEGGIO
- 3) CABINE PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO
(salva impossibilità logistica, almeno 4, di cui una destinata ai portatori di disabilità)
- 4) URNA PER LA VOTAZIONE
- 5) SCATOLA PER LA CONSERVAZIONE DELLE SCHEDE AUTENTICATE DA CONSEGNARE AGLI ELETTORI ALL'ATTO DELLA VOTAZIONE
- 6) ILLUMINAZIONE DELLA SALA DELLA VOTAZIONE E DELLE CABINE

N.B.: Se la sezione è accessibile mediante sedia a ruote, dovrà essere affisso il simbolo apposito.

D) AUTENTICAZIONE DELLE SCHEDE DI VOTAZIONE

L'autenticazione delle schede richiede due distinte operazioni:

- 1) LA FIRMA DELLO SCRUTATORE
- 2) L'APPOSIZIONE DEL TIMBRO DELLA SEZIONE

Prima di suddividere le schede fra gli scrutatori del seggio per la firma, il Presidente deve determinare il numero delle schede che occorre autenticare.

Il numero delle schede da autenticare è costituito da:

- 1) ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI MASCHILI E FEMMINILI DEL SEGGIO

+

- 2) ELETTORI ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI AGGIUNTE dei cittadini emigrati in Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige

+

FASE 1

- 3) ELETTORI AMMESSI AL VOTO NEI LUOGHI DI CURA O DETENZIONE CHE ABBIANO SEDE NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA SEZIONE ELETTORALE

(il Sindaco consegnerà al Presidente appositi elenchi dei predetti elettori)

+

- 4) ELETTORI DI ALTRA SEZIONE AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA SEZIONE

—

- 5) ELETTORI DELLA SEZIONE AMMESSI AL VOTO DOMICILIARE IN ALTRA SEZIONE

=

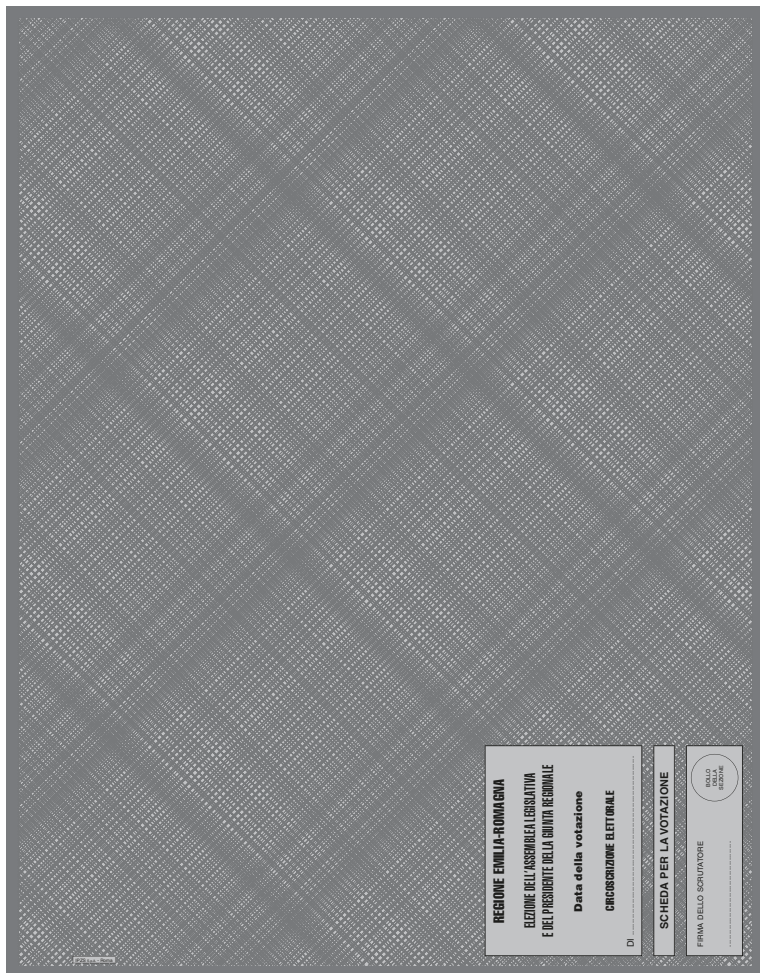
SCHEDE DA AUTENTICARE

Nessuno dei componenti dell'ufficio può allontanarsi dalla sala durante le operazioni di autenticazione.

Dopo la firma e l'apposizione del bollo, le schede autenticate vengono riposte nella scatola.

Al termine, prima del rinvio delle operazioni alle ore 7,00 di domenica, vengono apposti sigilli di carta gommata su infissi, scatola con le schede, materiale, ecc...

Allegato B – Parte esterna della scheda



REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ELEZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Data della votazione
CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

FINNA DELLO SCRUTATORE

**INOLLO
DELLO
REGIONE**

VOTAZIONE

Adempimenti da espletare:

A) **CONSTATAZIONE INTEGRITÀ SIGILLI E SUDDIVISIONE
COMPITI OPERATIVI TRA I MEMBRI DEL SEGGIO**



B) **ENUNCIAZIONE MODALITÀ DI VOTO ED APERTURA
VOTAZIONE**



C) **AMMISSIONE ELETTORI ALLA VOTAZIONE E LORO
IDENTIFICAZIONE**



D) **CONSEGNA SCHEDE ED ESPRESSIONE DEL VOTO**



E) **CASI SPECIALI**



F) **VOTO NEI LUOGHI DI CURA, DETENZIONE O DOMICILIO**



G) **CHIUSURA VOTAZIONE ED OPERAZIONI DI RISCONTRO**

A) CONSTATAZIONE INTEGRITÀ SIGILLI E SUDDIVISIONE COMPITI OPERATIVI TRA I MEMBRI DEL SEGGIO

Alle ore 07,00 del giorno di votazione (domenica) il Presidente, ricostituito l'ufficio elettorale di sezione (nelle stesse persone della fase costitutiva o dopo aver sostituito gli eventuali assenti), deve constatare (e far constatare ai componenti del seggio) l'integrità dei sigilli apposti (urne, plichi, scatola contenente le schede, infissi, ecc...).

Successivamente suddivide i compiti tra gli scrutatori per assegnare gli adempimenti da porre in essere durante la votazione:

- 1) **verifica della presenza dell'elettore o dell'elettrice nelle liste elettorali di sezione**
- 2) **registrazione del documento di riconoscimento del votante o altra modalità di sua identificazione**
- 3) **annotazione del numero della tessera elettorale nell'apposito registro ed apposizione del bollo sulla tessera medesima**
- 4) **presa in carico e restituzione di apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini**
- 5) **vigilanza sul corretto afflusso alle cabine elettorali e sul deflusso**

B) ENUNCIAZIONE MODALITÀ DI VOTO ED APERTURA VOTAZIONE

Prima di aprire la votazione, **il Presidente deve enunciare ad alta voce ai presenti le modalità di votazione**, astenendosi da qualsiasi esemplificazione.

La validità del voto deve, in ogni caso, essere ammessa ogni qual volta possa desumersi la volontà effettiva dell'elettore.

Si ritiene utile rammentare il sistema elettorale vigente in Emilia-Romagna.

In sintesi il confronto elettorale avviene tra liste circoscrizionali di candidati all'Assemblea Legislativa e candidati Presidente della Giunta Regionale.

Ogni lista circoscrizionale è collegata ad un candidato alla presidenza della Giunta regionale.

Più liste circoscrizionali possono presentarsi insieme (pur con simboli diversi) per sostenere la medesima candidature alla presidenza.

Il candidato Presidente che ottiene il maggior numero di voti determina l'elezione del Presidente della Regione ed ha la maggioranza dei consiglieri regionali che vengono suddivisi tra le liste circoscrizionali che l'hanno appoggiato.

L'elettore può pertanto esprimere un voto valido in uno dei seguenti modi:

- a) votare, con un unico voto, per una lista circoscrizionale e per un candidato Presidente collegato, tracciando un segno nel rettangolo che contiene il contrassegno della lista circoscrizionale. In tal caso l'elettore esprime un voto valido sia per la lista circoscrizionale sia per il candidato Presidente collegato;
- b) esprimere, altresì, **un voto disgiunto**, cioè tracciare un segno nel rettangolo che contiene il contrassegno di una lista circoscrizionale ed un altro segno sul nome di un candidato Presidente non collegato alla lista circoscrizionale prescelta. In tale ipotesi il voto è valido sia per la lista circoscrizionale sia per il candidato Presidente anche se non collegato;
- c) esprimere un unico voto per un candidato Presidente tracciando un segno sul nome del Presidente senza segnare, nel contempo, alcun contrassegno di lista circoscrizionale. In tal caso s'intende validamente votato il candidato Presidente mentre è esclusa ogni attribuzione di voto alla lista o alle liste circoscrizionali collegate;
- d) manifestare sino a due voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere compresi nella lista circoscrizionale prescelta scrivendo nell'apposita riga il nome ed il cognome o solo il cognome dei candidati preferiti (vedi esempi nelle ultime pagine). Nel caso dell'espressione di due preferenze esse debbono essere rivolte a candidati di sesso diverso pena l'annullamento della seconda.

LA SCHEDA, DOPO IL VOTO, VA RESTITUITA DEBITAMENTE PIEGATA A CURA DELL'ELETTORE PRIMA DI USCIRE DALLA CABINA

C) AMMISSIONE ELETTORI ALLA VOTAZIONE E LORO IDENTIFICAZIONE

Gli elettori sono ammessi alla votazione nell'ordine di presentazione al seggio. Per l'esercizio del voto, ogni elettore deve esibire la tessera elettorale personale. L'elettore deve essere identificato in uno dei seguenti modi:

- 1) **MEDIANTE PRESENTAZIONE DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO MUNITO DI FOTOGRAFIA, ANCHE SE SCADUTO** (carta d'identità, patente o altro documento rilasciato dalla pubblica amministrazione, tessere di riconoscimento di ordini professionali o dall'unione nazionale ufficiali in congedo, purchè munito di fotografia).

FASE 2

- 2) PER CONOSCENZA PERSONALE DA PARTE DI UN MEMBRO DEL SEGGIO, CHE DOVRÀ APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL'APPOSITA COLONNA DELLA LISTA DI SEZIONE
- 3) PER ATTESTAZIONE DI ALTRO ELETTORE DEL COMUNE, NOTO AL SEGGIO, CHE DOVRÀ APPORRE LA PROPRIA FIRMA NELL'APPOSITA COLONNA DELLA LISTA DI SEZIONE

Dopo che il Presidente ha identificato l'elettore e controllato che sulla tessera elettorale non sia già stato apposto il bollo di un'altra sezione recante la stessa data dell'elezione in svolgimento, UNO SCRUTATORE APPONE SULLA TESSERA ELETTORALE IL TIMBRO DELLA SEZIONE E LA DATA ED ANNOTA IL NUMERO DELLA TESSERA SULL'APPOSITO REGISTRO (MASCHILE E FEMMINILE) IN DOTAZIONE ED IL NUMERO DI ISCRIZIONE DELLA LISTA SEZIONALE.

L'elettore deve altresì depositare il telefono cellulare o altra apparecchiatura in grado di fotografare o registrare immagini. Le apparecchiature saranno prese in consegna e restituite dopo l'espressione del voto.

D) CONSEGNA SCHEDE ED ESPRESSIONE DEL VOTO

Il Presidente consegna all'elettore, dopo averne pronunciato ad alta voce il nome ed il numero di iscrizione nella lista di sezione, la MATITA COPIATIVA PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO E LA SCHEDA.

La scheda va consegnata SPIEGATA.

L'elettore deve recarsi nella cabina dove, dopo aver espresso il voto, ripiega la scheda stessa e la restituisce al Presidente unitamente alla matita copiativa.

All'atto del deposito delle schede nell'urna, il Presidente fa attestare l'avvenuta riconsegna mediante l'apposizione della firma di uno scrutatore nella lista sezionale accanto al nome dell'elettore medesimo.

Nel corso della votazione deve essere rilevata, a determinate ore, e comunicata al Comune (che provvede alle ulteriori comunicazioni) l'affluenza degli elettori alle urne.

Le notizie da fornire, nel giorno e negli orari specificati, sono le seguenti:

- domenica, rilevazione numero votanti (solo totale) alle ore 12.00;
- domenica, rilevazione numero votanti (solo totale) alle ore 19.00;
- domenica, rilevazione numero votanti (distinti in maschi, femmine e totale) dalle ore 23.00, cioè alla chiusura delle operazioni di voto.

E) CASI SPECIALI

Nel corso della votazione possono verificarsi alcuni casi particolari che qui di seguito si illustrano sommariamente

1) VOTO DI ELETTORE CHE ESIBISCA IL DIRITTO DI VOTO PER SENTENZA O ATTESTAZIONE DEL SINDACO

Trattasi di elettori che si aggiungono a quelli iscritti nelle liste di sezione.

Riferimenti normativi: Art. 1 L. 108/1968 Art. 39 T.U. 570/1960	Adempimenti	Schede di votazione
Elettori ammessi al voto in base a sentenza o ad attestazione del Sindaco.	1. Verificare che il numero della sezione riportato sulla sentenza o attestazione corrisponda a quello del seggio; 2. Prendere nota solo nell'apposita pagina del verbale; 3. Apporre sul retro della sentenza o attestazione l'annotazione "HA VOTATO" con firma del Presidente e bollo di sezione.	1. Prelevare le schede da quelle già timbrate e destinate agli elettori della sezione; 2. Sostituirle immediatamente con altrettante residue prelevandole dalla busta contenente schede non autenticate da firmare (uno scrutatore), bollare e inserire tra quelle da destinare agli elettori del seggio; 3. Prendere nota del numero di schede prelevate nell'apposita pagina del verbale.

2) VOTO DI ELETTORI NON DEAMBULANTI

Trattasi di elettori di altre sezioni non accessibili mediante sedia a rotelle che si aggiungono a quelli iscritti nelle liste di sezione.

Riferimento normativo: Legge 15/1991	Adempimenti	Schede di votazione
Elettori ammessi al voto, minorati nella deambulazione (possono esercitare il diritto di voto in qualsiasi sezione del Comune)	1. Verificare che siano in possesso della tessera elettorale rilasciata dal Comune dove esercita il diritto di voto; 2. Ritirare, quando ricorra il caso, il certificato medico rilasciato dall'A.S.L. attestante l'impedimento e inserirlo nel verbale. 3. Registrare tali elettori sia sul verbale, nell'apposito spazio, sia in calce alle liste di sezione.	1. Prelevare le schede da quelle già timbrate e destinate agli elettori della sezione; 2. Sostituirle immediatamente con altrettante residue prelevandole dalla busta contenente schede non autenticate da firmare (uno scrutatore), bollare e inserire tra quelle da destinare agli elettori del seggio; 3. Prendere nota del numero di schede prelevate nell'apposita pagina dei verbali.

3) VOTO DEI COMPONENTI DEL SEGGIO, CANDIDATI, RAPPRESENTANTI DI LISTA, FORZA PUBBLICA IN SERVIZIO

Trattasi di particolari figure che, in virtù dei compiti svolti presso il seggio, possono avvalersi della facoltà di votare presso il seggio medesimo e, quindi, si aggiungono a quelli iscritti nelle liste di sezione.

Riferimento normativo: Art. 1 L. 108/1968 Art. 40 T.U. 570/1960 L. 240/1976	Adempimenti	Schede di votazione
- Componenti del seggio, candidati, rappresentanti di lista; - forza pubblica in servizio.	1. Verificare che tutti siano in possesso della tessera elettorale rilasciata da un Comune della Regione Emilia-Romagna. I nomi di tutti i votanti, di cui trattasi, vanno registrati nel verbale e aggiunti in calce alla lista di sezione.	1. Prelevare le schede da quelle già timbrate e destinate agli elettori della sezione; 2. Sostituirle immediatamente con altrettante residue prelevandole dalla busta contenente schede non autenticate da firmare (uno scrutatore), bollare e inserire tra quelle da destinare agli elettori del seggio; 3. Prendere nota del numero di schede prelevate nell'apposita pagina dei verbali.

4) VOTO DEI MILITARI, MARITTIMI ED AVIATORI

I naviganti (marittimi ed aviatori) che non si trovino nel Comune di iscrizione nelle liste elettorali, possono ottenere l'autorizzazione a votare nel Comune in cui si trovano per ragioni di imbarco.

Anche i militari sono ammessi a votare nel Comune in cui si trovano per causa di servizio.

Per militari si intendono quelli delle Forze Armate, gli appartenenti alle Forze di Polizia, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ai corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato. I comandanti di reparto rilasceranno apposita dichiarazione.

Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali deve appartenere alla Regione Emilia-Romagna.

Trattasi di elettori che si aggiungono a quelli iscritti nelle liste di sezione e che vanno registrati in **APPOSITE LISTE AGGIUNTE**.

Le schede utilizzate vanno sostituite come indicato in precedenza.

5) VOTO DI ELETTORE FISICAMENTE IMPEDITO O PORTATORE DI DISABILITÀ, CON L'AIUTO DI UN ACCOMPAGNATORE

Trattasi di elettori appartenenti alla sezione la cui condizione fisica (non mentale) impedisca di poter esprimere il voto senza l'aiuto di un accompagnatore nella cabina elettorale.

Il diritto di voto assistito può risultare nella tessera elettorale in cui comparirà la sigla “**AVD**” e la firma di un delegato dal Sindaco.

Altrimenti, per poter votare con un accompagnatore, occorre esibire, quando l'impedimento non sia evidente, un **CERTIFICATO** rilasciato da un funzionario medico dell'A.S.L.

L'accompagnatore dovrà essere liberamente scelto dal disabile tra gli elettori di un qualsiasi Comune della Repubblica.

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido.

Sulla tessera dell'accompagnatore è fatta apposita annotazione da parte del Presidente.

Del voto, di cui trattasi, deve essere presa nota nel verbale indicando il motivo specifico dell'assistenza nella votazione, il nome dell'autorità che abbia eventualmente accertato l'impedimento, il nome e cognome dell'accompagnatore.

- 6) VOTO AL DI FUORI DELLA CABINA O MANCATA RESTITUZIONE DELLA SCHEDA O DELLA MATITA, DETERIORAMENTO DELLA SCHEDA O ARTIFICIOSO INDUGIO DEL VOTO, SCHEDA MANCANTE DEL BOLLO O DELLA FIRMA DELLO SCRUTATORE

Il verificarsi di questi casi può comportare l'esclusione dal voto o l'annullamento del voto o la denuncia all'Autorità Giudiziaria o la consegna di una seconda scheda (deterioramento).

Le istruzioni ministeriali dettagliano le diverse soluzioni.

F) VOTO NEI LUOGHI DI CURA, DETENZIONE O DOMICILIO

- 1) I ricoverati nei luoghi di cura (ospedali, case di riposo, comunità terapeutiche, ecc...) hanno diritto di votare nel luogo in cui si trovano.

Il voto è raccolto personalmente dal Presidente del seggio nella cui circoscrizione elettorale è ubicato il luogo di cui trattasi, quando il luogo di cura abbia meno di 100 posti letto. Nelle ore preventivamente stabilite con la direzione dell'istituto di cura il Presidente del seggio, dopo aver costituito un **ufficio distaccato** composto dallo stesso Presidente, da uno scrutatore designato dalla sorte e dal Segretario del seggio, lascerà l'ufficio di sezione e si recherà presso la struttura sanitaria con un congruo numero di schede (contenute in apposita busta), il secondo bollo di cui è dotata la sezione, l'apposito verbale e liste aggiunte, per raccogliere il voto dei ricoverati.

Il ricoverato potrà votare solo se in possesso di specifica autorizzazione rilasciata dal Comune nelle cui lista elettorale è iscritto.

Se la struttura ha più di 100 posti letto e fino a 199, il voto è raccolto da un **seggio speciale** composto da un altro Presidente e da due altri scrutatori.

Il seggio speciale viene costituito appositamente per far votare i ricoverati e si scioglie dopo la raccolta del voto.

In pratica il presidente del seggio non si reca personalmente nella struttura ma si avvale del **seggio speciale**, evitando in tal modo di dover lasciare la sede dell'ufficio di sezione.

Se la struttura sanitaria ha, infine, più di 199 posti letto, il voto è raccolto da una **autonoma sezione elettorale ospedaliera** che non avrà alcun rapporto con il seggio elettorale nella cui circoscrizione è ubicata la struttura.

FASE 2

Riferimenti normativi: Art. 12 L. 108/1968 Artt. 42, 43 e 44 T.U. 570/1960	Adempimenti	Schede di votazione
Seggi con abbinati luoghi di cura o detenzione (vanno utilizzate le apposite liste elettorali aggiunte)	1. Verificare che gli elettori siano in possesso della tessera elettorale rilasciata da un Comune della Regione Emilia-Romagna. 2. Accertarsi che i ricoverati siano muniti di <u>autorizzazione</u> rilasciata dal Comune di iscrizione nelle liste elettorali, che dovrà essere ritirata. 3. Inserire tali elettori nelle speciali liste aggiunte in dotazione ai seggi interessati, già individuati dall'Ufficio Elettorale Comunale. Annotare il numero della tessera elettorale nello speciale registro per luoghi di cura.	1. Prelevare le schede da quelle già timbrate e destinate agli elettori della sezione ed inserirle in apposita busta. 2. Sostituirle, dopo il voto, con altrettante residue prelevandole dalla busta contenente schede non autenticate da firmare (uno scrutatore), bollare e inserire tra quelle da destinare agli elettori del seggio. 3. Prendere nota del numero di schede prelevate nell'apposita pagina dei verbali.

- 2) Se nella circoscrizione territoriale della sezione ha sede una struttura penitenziaria, il voto è raccolto mediante un seggio speciale in analogia a quanto avviene per le strutture sanitarie da 100 a 199 posti letto.
La procedura è identica e, dopo la votazione, le schede votate ed il materiale residuo vengono consegnati al Presidente del seggio ordinario che ha la competenza territoriale sul carcere. Il detenuto deve appartenere ad un Comune della Regione Emilia-Romagna.
- 3) Il voto degli elettori ammessi al voto domiciliare è raccolto dal Presidente del seggio che ha competenza territoriale sul luogo di dimora dell'elettore medesimo. Il Presidente si reca al domicilio dell'elettore, di cui il Sindaco avrà dato apposita notizia, assieme ad uno scrutatore designato dalla sorte ed al Segretario del seggio.

Trovano pertanto applicazione di massima le disposizioni previste per l'ufficio distaccato di sezione (luoghi di cura con meno di 100 posti letto).

Tuttavia non sono previste liste elettorali aggiunte, né specifici registri per annotare il numero della tessera elettorale.

I votanti a domicilio, dopo la iscrizione nel verbale, andranno aggiunti in calce alla lista sezionale ed il numero della tessera elettorale andrà indicato nei registri ordinari del seggio.

Nel caso il voto domiciliare debba essere raccolto in una circoscrizione elettorale in cui operi un seggio speciale, sarà quest'ultimo a raccogliere il voto a domicilio. Attenersi alle indicazioni fornite dall'ufficio elettorale comunale.

G) CHIUSURA DELLA VOTAZIONE ED OPERAZIONI DI RISCONTRO

Le operazioni di votazione si chiudono domenica alle ore 23,00.

Se a tale ora sono ancora presenti nella sala o nelle immediate adiacenze elettori che non hanno votato, il Presidente ne prende nota e li ammette a votare nell'ordine in cui sono stati annotati.

Quindi, il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Le operazioni di riscontro, che debbono essere successivamente eseguite, consistono in primo luogo nel determinare il

NUMERO DEGLI ELETTORI CHE

HANNO VOTATO.

Il numero complessivo dei votanti è costituito dal totale dei gruppi di seguito indicati.

FASE 2

	Maschi	Femmine	Totale
1) Elettori <i>iscritti</i> nelle liste della sezione che hanno votato:			
2) Elettori <i>non iscritti</i> nelle liste della sezione che hanno votato:			
a) in base a sentenza o ad attestazione del sindaco			
b) in quanto elettori non deambulanti			
c) in quanto elettori ammessi a votare nella sezione perchè membri del seggio, rappresentanti delle liste, ufficiali ed agenti di forza pubblica in servizio presso la sezione:			
d) in quanto elettori ammessi al voto domiciliare:			
e) in quanto elettori degenti in luogo di cura o presenti in luoghi di detenzione (liste elettorali aggiunte):			
f) in quanto militari o naviganti			
TOTALE DEI VOTANTI			

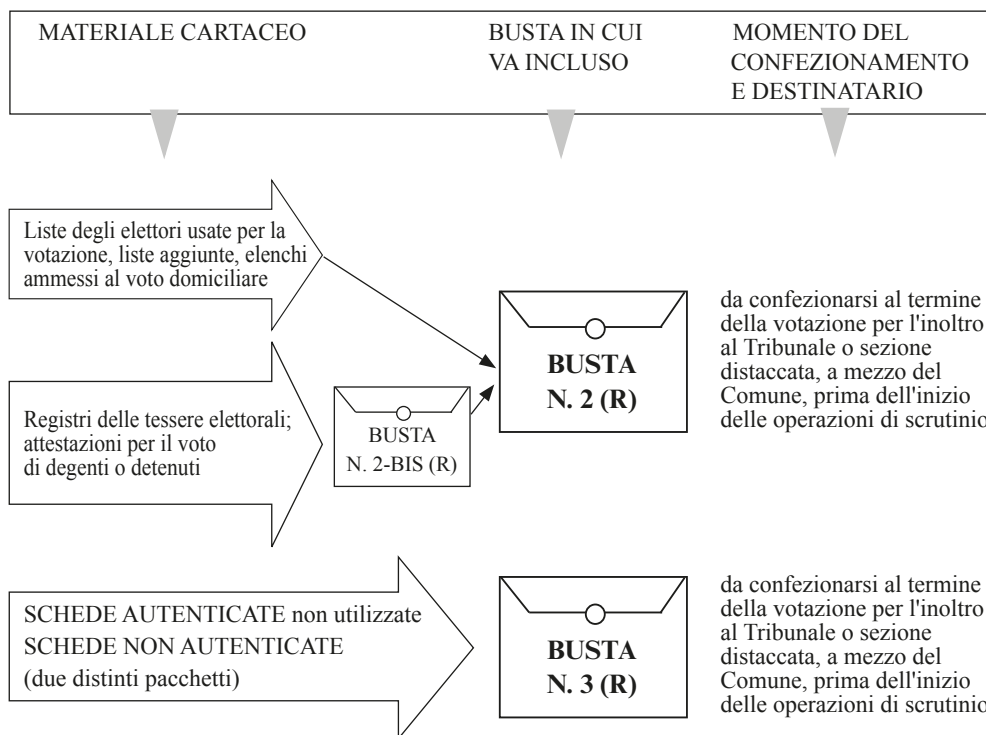
Del numero complessivo dei votanti, distinto per maschi e femmine, va fatta attestazione nel verbale.

Quindi si procede a controllare il registro sul quale sono stati annotati i numeri delle tessere elettorali dei votanti.

Tali numeri, aumentanti dal numero degli eventuali votanti in base a sentenza o attestazione del Sindaco e diminuiti dal numero degli elettori che, pur avendo annotato il numero della tessera non hanno votato, **DEVE CORRISPONDERE AL NUMERO COMPLESSIVO DEI VOTANTI.**

Una seconda fase delle operazioni di riscontro, riguarda il controllo delle schede autenticate rimaste nella scatola, il cui numero deve corrispondere agli elettori che non hanno votato.

Ultimati gli accertamenti si procede alla formazione dei seguenti plichi.



SCRUTINIO

Adempimenti da espletare:

- A) **RIPARTIZIONE DEI COMPITI TRA GLI SCRUTATORI PER LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO**



- B) **SCRUTINIO DELLE SCHEDE ED ASSEGNAZIONE DEL VOTO**



- C) **CHIUSURA DEL VERBALE E FORMAZIONE DEI PLICHI**

A) RIPARTIZIONE DEI COMPITI TRA GLI SCRUTATORI PER LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Lo scrutinio delle elezioni regionali deve avere luogo domenica dopo le ore 23,00.

Il Presidente, prima di aprire l'urna contenente le schede votate, provvede a ripartire i compiti delle operazioni di scrutinio tra i membri del seggio.

Preliminarmente, procede all'estrazione a sorte tra gli scrutatori (escluso il vicepresidente) di **colui che dovrà estrarre le schede dall'urna**.

Al **Segretario e ad un altro scrutatore** viene attribuito il compito di prendere nota dei voti, contemporaneamente ma separatamente, nei due esemplari delle tabelle di scrutinio.

Ad un **altro scrutatore** spetta il compito di porre la scheda, il cui voto è stato spogliato, insieme con quelle già esaminate.

Pertanto, durante lo scrutinio, dovranno essere presenti almeno **cinque membri** del seggio.

Alle operazioni di scrutinio possono assistere solamente gli elettori della sezione, oltre ai rappresentanti di lista.

B) SCRUTINIO DELLE SCHEDE E ASSEGNAZIONE DEL VOTO

Lo scrutatore designato dalla sorte estrae dall'urna una scheda per volta e la consegna al Presidente.

Il Presidente legge ad alta voce il contrassegno della lista circoscrizionale votata e, successivamente, il candidato Presidente collegato cui il voto si estende nonché la preferenza per un candidato, ove espressa.

Si rammenta che l'elettore può votare un candidato Presidente non collegato alla lista circoscrizionale prescelta (voto disgiunto) o votare esclusivamente per un candidato Presidente senza esprimere il voto per una lista circoscrizionale.

In tal caso il Presidente enuncia ad alta voce il nome del candidato Presidente non collegato o votato in via esclusiva.

Il Segretario e lo scrutatore prendono nota del numero di voti raggiunti di volta in volta nelle apposite tabelle di scrutinio.

Il Segretario proclama ad alta voce, di volta in volta, i relativi risultati.

Un terzo scrutatore pone la scheda, il cui voto è stato spogliato, nella scatola dalla quale furono tolte le schede non utilizzate.

Solo quando la scheda è stata riposta nella predetta scatola, è consentito estrarre dall'urna un'altra scheda da scrutinare.

Durante lo scrutinio si possono verificare anche i seguenti casi:

- 1) SCHEDA BIANCA: è la scheda che non contiene alcuna espressione di voto né segni o tracce di scrittura; tali schede vengono immediatamente bollate sul retro, firmate dal Presidente e da almeno due scrutatori e inserite nell'apposita busta.
- 2) SCHEDA NULLA: si ha la **nullità totale** della scheda nei seguenti casi:
 - a) **quando la scheda** – tanto nell'ipotesi che sia stata votata in maniera da non lasciare dubbi circa l'intenzione dell'elettore di preferire una determinata lista circoscrizionale o candidato Presidente quanto nell'ipotesi che non contenga alcuna espressione di voto – **presenti, scritture o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto**;
 - b) **quando la scheda** – tanto nell'ipotesi che sia stata votata in maniera da non lasciare dubbi circa l'intenzione dell'elettore di preferire una determinata lista circoscrizionale o candidato Presidente quanto nell'ipotesi che non contenga alcuna espressione di voto – **non sia conforme al modello ufficiale, oppure non porti il bollo della sezione o la firma dello scrutatore**;
 - c) quando la **volontà dell'elettore si sia manifestata in modo non univoco** e non sussiste quindi alcuna possibilità, nemmeno attraverso il voto di preferenza, di identificare la lista circoscrizionale o candidato Presidente prescelto.

- 3) **[SCHEDA VALIDA MA CONTENENTI VOTI NULLI:]** si ha la nullità parziale della scheda quando l'espressione del voto è univoco e valido per il candidato alla carica di Presidente ma non è altrettanto univoco per le liste circoscrizionali (voto a più liste circoscrizionali) ovvero quanto l'espressione della preferenza è nulla.
- 4) **[VOTO DI PREFERENZA Nullo:]** si ha la nullità della preferenza quando il candidato non è designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista oppure la preferenza non è stata espressa con il cognome bensì con un numero.
Sono altresì nulle le preferenze espresse in eccedenza al numero stabilito ovvero se la seconda preferenza non è attribuita ad un candidato di sesso diverso da quello indicato con la prima espressione a preferenza.
Sono inefficaci le preferenze per candidati compresi in una lista diversa da quella votata.
Le schede contenenti voti di preferenza nulli sono ritenute valide agli effetti del voto di lista.
Quando la scheda contenga il solo voto di preferenza valido si determina l'attribuzione del voto anche alla lista ed al candidato Presidente - vedasi Art. 57 del T.U. n. 570/1960 riportato nelle istruzioni.
- 5) **[VOTO CONTESTATO:]** durante lo scrutinio possono nascere incidenti ed essere sollevate contestazioni sulla validità del voto.
Sull'assegnazione o meno dei voti contestati decide in via provvisoria il Presidente, sentiti gli scrutatori.
I voti contestati devono essere indicati nel verbale.

* * *

N.B.: LA NULLITÀ DEL VOTO ESPRESSO PER IL CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DETERMINA, IN OGNICASO, LA NULLITÀ DELLA SCHEDA E QUINDI ANCHE DEL VOTO PER LA LISTA CIRCOSCRIZIONALE E DEL VOTO O DEI VOTI DI PREFERENZA EVENTUALMENTE ESPRESSI.

* * *

Il Presidente avrà cura di leggere con attenzione il capitolo “salvaguardia della validità del voto” contenuto nelle istruzioni ove sono riportate numerose decisioni del Consiglio di Stato sulla validità o meno del voto in casi particolari.

* * *

Ultimato lo scrutinio, il presidente conta le schede spogliate e verifica se il totale di tutte le schede (valide, non valide, contestate, bianche) corrisponde al totale risultante nelle tabelle di scrutinio e se il numero delle schede spogliate sia uguale al numero dei votanti già accertato.

C) CHIUSURA DEL VERBALE E FORMAZIONE DEI PLICHI

Il risultato dello scrutinio deve essere certificato nel relativo verbale.

Si riportano, qui di seguito, le relative pagine.

§ 30. — RISULTATO DELLO SCRUTINIO

(Articolo 1, ultimo comma, della legge 17 febbraio 1968, n. 108, e successive modificazioni,
e articolo 70, primo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Il presidente — compiute le operazioni di cui ai paragrafi precedenti — **DICHIARA**
IL RISULTATO DELLO SCRUTINIO DELLA SEZIONE come risulta dai seguenti prospetti.

A) RISULTATO DELLO SCRUTINIO RELATIVO AI
CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE:

CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE ⁽¹⁾	VOTI VALIDI AI CANDIDATI A PRESIDENTE COMPRESI I VOTI CONTESTATI E ATTRIBUITI	di cui ESPRESSI SOLO IN FAVORE DEL CANDIDATO A PRESIDENTE ⁽²⁾
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
TOTALE DEI VOTI AI CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE		

(3)

(4)



(1) Da indicare nella stessa sequenza in cui sono riportate nel manifesto recante le candidature.
(2) Rientrano in questo conteggio:
- le schede che contengono solo un voto valido espresso per il candidato a Presidente;
- le schede che contengono un voto valido per il candidato a presidente e voti nulli limitatamente alle liste circoscrizionali;
- le schede che contengono un voto valido per il candidato a presidente e voti contestati e non attribuiti alle liste circoscrizionali;
[desumere tali dati dalle tabelle di scrutinio relative ai candidati a Presidente (modello n. 260-I AR).]
(3) Dati da riportare nel RIEPILOGO [lettera C)] (pagina 56).
(4) Dati da riportare nel RIEPILOGO [lettera B)] (pagina 56).

B) RISULTATO DELLO SCRUTINIO RELATIVO ALLE
LISTE CIRCOSCRIZIONALI:

LISTE CIRCOSCRIZIONALI ⁽¹⁾		VOTI VALIDI ALLE LISTE CIRCOSCRIZIONALI COMPRESI I VOTI CONTESTATI E ATTRIBUITI	
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
11)			
12)			
13)			
14)			
15)			
16)			
17)			
18)			
TOTALE DEI VOTI ALLE LISTE CIRCOSCRIZIONALI			(2)

(1) Indicare le liste nella stessa sequenza in cui compaiono nel manifesto recante le candidature.

(2) Dato da riportare nel riepilogo [lettera A)] (pagina 56).



C) VOTI DI PREFERENZA :

LISTA CIRCOSCRIZIONALE N. 1:				LISTA CIRCOSCRIZIONALE N. 2:			
(denominazione della lista)				(denominazione della lista)			
	CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e assegnati			CANDIDATI	VOTI DI PREFERENZA VALIDI (1) compresi quelli contestati e assegnati	
	1.				1.		
	2.				2.		
	3.				3.		
	4.				4.		
	5.				5.		
	6.				6.		
	7.				7.		
	8.				8.		
	9.				9.		
	10.				10.		
	11.				11.		
	12.				12.		
	13.				13.		
	14.				14.		
	15.				15.		
	16.				16.		
	17.				17.		
	18.				18.		
	19.				19.		
	20.				20.		
	21.				21.		
TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA				TOTALE DEI VOTI DI PREFERENZA			

(1) Annullare con un tratto di penna gli spazi non utilizzati nella colonna “VOTI DI PREFERENZA VALIDI”.

RIEPILOGO

• VOTI VALIDI PER LE LISTE CIRCOSCRIZIONALI [presente paragrafo, lettera B), pagina 46, totale colonna «VOTI VALIDI ALLE LISTE CIRCOSCRIZIONALI»]	(A)	←
• VOTI VALIDI SOLO PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE [presente paragrafo, lettera A), pagina 45, totale colonna «DI CUI ESPRESSI <u>SOLO</u> IN FAVORE DEL CANDIDATO A PRESIDENTE»]	(B)	←

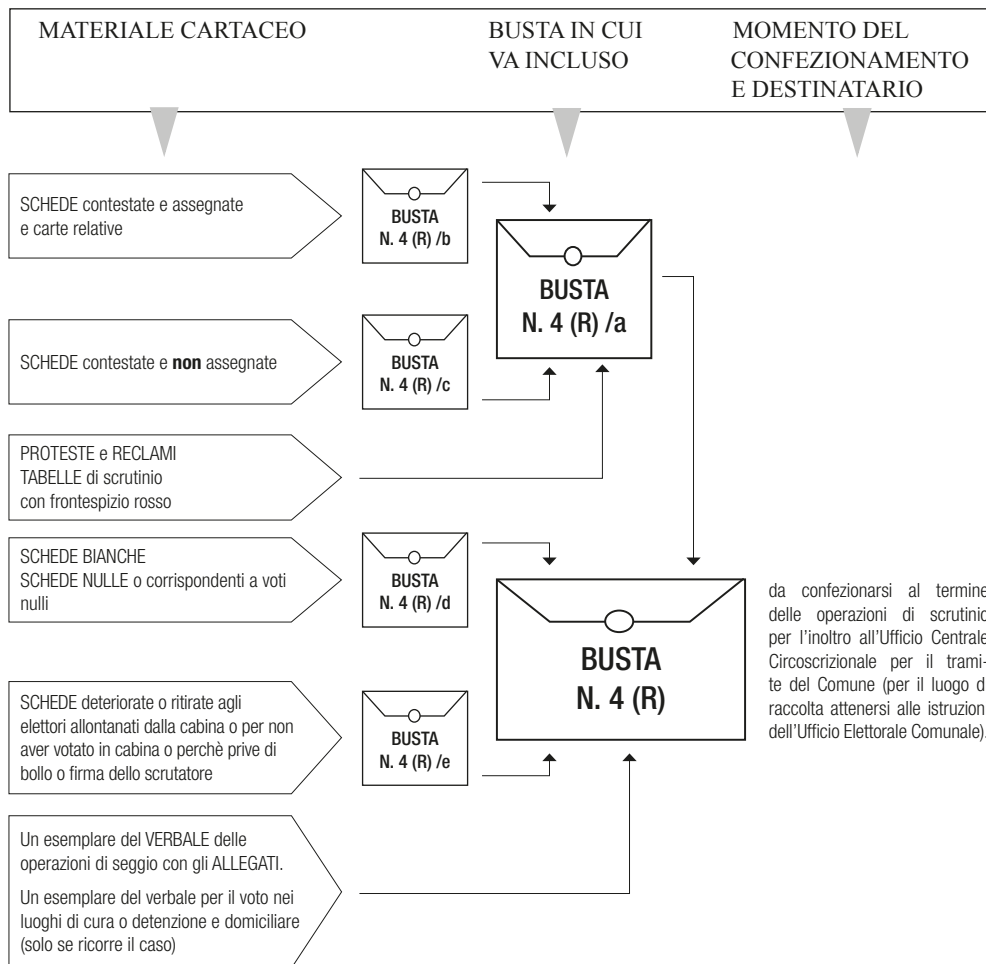
• VOTI VALIDI PER I CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE [presente paragrafo, lettera A), pagina 45, totale colonna «VOTI VALIDI AI CANDIDATI A PRESIDENTE»]	(A) + (B) = C	←
• SCHEDE BIANCHE [paragrafo 24, pagina 33]	D	←
• SCHEDE NULLE [paragrafo 25, pagina 34]	E	←
• SCHEDE CONTESTATE E NON ATTRIBUITE [paragrafo 27, pagina 42]	F	←

• TOTALE C + D + E + F =	G (*)	←
--	--	---

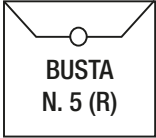
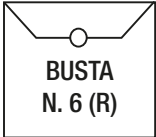
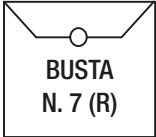
• TOTALE DEI VOTANTI DELLA SEZIONE [paragrafo 17, pagina 37]	H (*)	←
---	--	---

(*) Il **TOTALE G** deve corrispondere al **TOTALE DEI VOTANTI H**.

Infine il Presidente procede alla chiusura del verbale ed alla formazione dei seguenti plichi per la trasmissione agli uffici competenti.



FASE 3

MATERIALE CARTACEO	BUSTA IN CUI VA INCLUSO	MOMENTO DEL CONFEZIONAMENTO E DESTINATARIO
SCHEDE valide SCHEDE contenenti voti dichiarati nulli per le liste circoscrizionali (ma valide per il candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale) SCHEDE contenenti voti di preferenza nulli (ma valide per il candidato alla carica di Presidente della Giunta regionale e per le liste circoscrizionali) TABELLE di scrutinio con frontespizio nero		da confezionarsi al termine delle operazioni di scrutinio per l'inoltro all'Ufficio Centrale Circoscrizionale per il tramite del Comune (per il luogo di raccolta attenersi alle istruzioni dell'Ufficio Elettorale Comunale).
Un esemplare del VERBALE delle operazioni di seggio (senza allegati) Un esemplare del verbale per il voto nei luoghi di cura o detenzione e domiciliare (solo se ricorre il caso)		da confezionarsi al termine delle operazioni di scrutinio per il deposito nella segreteria Comunale a mezzo dell'Ufficio Elettorale Comunale.
BOLLO della sezione, matite copiative, pubblicazioni, stampati e materiale di cancelleria, ecc. Copia del verbale di riconsegna al Comune del materiale del seggio [modello n. 245-AR/9 (R)]		da confezionarsi al termine delle operazioni di seggio per la riconsegna all'Ufficio Elettorale Comunale.

ESEMPLIFICAZIONI

MODALITÀ DI ESPRESSIONE DEL VOTO PER L'ELEZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1 1 LIVIA 2 LAVINIA	TIZIO
2 1 2 3 1 2 4 1 2	CAIO

LIVIA e LAVINIA sono candidate della lista n. 1 dello stesso sesso.

Il voto va alla lista n. 1, la preferenza a LIVIA e al candidato alla presidenza TIZIO. Nulla la preferenza per LAVINIA (art. 10, comma 2 e 3, lett. b), L.R. 21/2014).

1 1 SEMPRONIO 2	TIZIO
2 1 2 3 1 2 4 1 2	CAIO

Sempronio è candidato della lista n. 1.

Il voto va alla lista n. 1, a Sempronio e al candidato alla presidenza CAIO (art. 10, comma 3, lett. c). L.R. 21/2014).

1 1. SEMPRONIO 2. LIVIA	TIZIO
2 1. 2. 3 1. 2. 4 1. 2.	CAIO

SEMPRONIO e LIVIA sono candidati della lista n. 1.

Il voto va alla lista n. 1, a SEMPRONIO e LIVIA, nonchè al candidato alla presidenza TIZIO (art. 10, commi 2, e 3, lett. d), L.R. 21/2014).

1 1. 2.	TIZIO
2 1. 2. 3 1. 2. 4 1. 2.	CAIO

Il voto va al candidato alla Presidenza è CAIO (art. 10, comma 3, lett. a), L.R. 21/2014).

1 1 2	TIZIO
2 1 2 3 1 2 4 1 2 CAIO	

Il voto va al candidato alla presidenza CAIO.

Nullò il voto per le liste 2, 3 e 4 (art. 1, ultimo comma della legge n. 108/1968 e art. 69, primo comma, del d.p.r. 16 maggio 1960, n. 570).

1 1 2	TIZIO
2 1 2 3 1 2 4 1 2	CAIO

Nullò il voto per le liste 2,3 e 4, perchè l'elettore si è espresso in modo non univoco ed è impossibile identificare la lista circoscrizionale prescelta. Il voto è invece valido per il candidato Presidente CAIO, collegato alle predette liste circoscrizionali (art. 1, ultimo comma, legge n. 108/68; art. 69, primo comma, d.p.r. n. 570/60; art. 10, comma 3, lett. d), L.R. 21/2014).

1¹..... 2².....	TIZIO
2¹..... 2²..... 3¹..... 3²..... 4¹..... 4².....	CAIO

Nulla il voto per le liste n. 2, 3 e 4 e valido il voto al candidato alla presidenza CAIO (art. 10, comma 4, L.R. 21/2014)

1¹..... 2².....	TIZIO
2¹ SEMPRONIO..... 2²..... 3¹..... 3²..... 4¹..... 4².....	CAIO

SEMPRONIO è candidato della lista n. 2.
Il voto va alla lista n. 2, a SEMPRONIO, e al candidato alla presidenza CAIO (art. 1, ultimo comma, legge n. 108/1968, art.57, penultimo comma, del d.p.r. n. 570/1960 e art. 10, comma 3, lett. d), L.R. 21/2014)

1	TIZIO
2 3 4	CAIO

Il voto è nullo perchè la volontà dell'elettore si è espressa in modo non univoco in ordine ai candidati alla presidenza, ed in quanto il voto per la lista circoscrizionale non può avere valenza a sé stante (art. 10, comma 3, lett. d), L.R. 21/2014)

✕	TIZIO
2 3 4	CAIO

Il voto è nullo per le liste n. 1 e 2, valido per il candidato alla presidenza CAIO (art. 10, comma 4, L.R. 21/2014)

1 1..... 2.....	TIZIO
2 1..... 2..... 3 1 SEMPRONIO 2..... 4 1..... 2.....	CAIO

SEMPRONIO è candidato alla lista n. 2.

Valido il voto alla lista n. 2, a SEMPRONIO e al candidato alla presidenza CAIO (art. 1, ultimo comma, legge n. 108/1968 e art. 57, secondo comma, d.p.r. n. 570/1960).

1 1 TIZIO 2.....	TIZIO
2 1..... 2..... 3 1..... 2..... 4 1..... 2.....	CAIO

TIZIO è candidato alla presidenza della Regione, ma non è candidato della lista circoscrizionale.

Valido il voto al candidato alla presidenza TIZIO; nullo il voto per la lista circoscrizionale (art. 1, ultimo comma, della legge n. 108/1968 e art. 69, primo comma, del d.p.r. n. 570/1960).

1	TIZIO
2 1 SEMPRONIO 2 MEVIO 3 4 CAIO	

SEMPRONIO e MEVIO sono candidati alla lista n. 2 dello stesso sesso
Validi il voto alla lista circoscrizionale n. 2, la preferenza a SEMPRONIO e il voto al candidato alla presidenza TIZIO. Nulla la preferenza a MEVIO (art. 10, commi 2 e 3, lett. c) della L.R. 21/2014); art. 1, ultimo comma, legge n. 108/1968 e art. 57, ultimo comma, del d.p.r. 570/60).

1	TIZIO
2 1 SEMPRONIO 2 MEVIO 3 4 CAIO	

SEMPRONO è candidato della lista n. 1 e MEVIO della lista n. 2.
Valido il voto alla lista n. 2, a MEVIO e al candidato alla presidenza TIZIO.
Nulla la preferenza per SEMPRONIO art. 10, commi 2 e 3, lett. c) della L.R. 21/2014); art. 1, ultimo comma, legge n. 108/1968 e art. 57, ultimo comma, del d.p.r. 570/60).

1 1. 2.	TIZIO
2 1. 3 2. 3 1. 2. 4 1. 2.	CAIO

Per l'impossibilità di esprimere il voto di preferenza con indicazioni numeriche, è valido il voto alla lista n. 2, nulla la preferenza, valido il voto al candidato alla presidenza CAIO (art. 10, commi 2 e 3, lett. d) L.R. 21/2014).

1 1. TIZIO 2.	TIZIO
2 1. 2. 3 1. 2. 4 1. 2.	CAIO

Tizio è candidato alla lista n. 1 ed è candidato alla carica di Presidente.
Validi il voto alla lista n. 1, la preferenza a Tizio ed il voto al candidato a Presidente Tizio (art. 1, ultimo comma, della legge n. 108/1968 e art. 5, comma 1, del D.P.R. 28 aprile 1993, n. 132).

1 1.....SEMPRONIO..... 2.....	TIZIO
2 1..... 2..... 3 1..... 2..... 4 1..... 2.....	CAIO

SEMPRONIO è candidato a consigliere della lista n. 2. La scheda è nulla perchè contraddittoria, non essendosi la volontà dell'elettore manifestata in modo univoco (art. 69, comma primo, del D.P.R. n. 570/1960; art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 132/1993).

1 1..... 2.....	TIZIO
2 1.....SEMPRONIO..... 2..... 3 1..... 2..... 4 1..... 2.....	CAIO

SEMPRONIO è candidato a consigliere della lista n. 4. La scheda è nulla perchè contraddittoria, non essendosi la volontà dell'elettore manifestata in modo univoco (art. 69, comma primo, del D.P.R. n. 570/1960; art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 132/1993).

CONSIGLI UTILI FINALI

- **Verificare**, prima della consegna della scheda di votazione, la titolarità dell'elettore ad esprimere il diritto di voto nella sezione (iscrizione nelle liste della stessa, o appartenente ad una delle categorie precedentemente indicate).
- **Rispettare** la volontà degli elettori, consegnare la scheda richiesta relativa all'elezione per la quale intendono votare e fare immediatamente l'annotazione sulle liste di sezione delle schede ritirate (o rifiutate) per il computo finale dei votanti per ciascuna consultazione.
- **Consegnare** agli elettori la scheda aperta, verificare che la medesima sia integra e non contenga segni che possano invalidare il voto espresso.
- **Ricordare** che, alla fine dello scrutinio, è indispensabile che la somma dei voti validi (compresi i voti contestati e provvisoriamente assegnati), delle schede bianche, delle schede e voti nulli e dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati deve corrispondere al totale dei votanti.

Ricordarsi di:

- **vidimare**, in ciascun foglio, tutte le liste elettorali della sezione (comprese quelle aggiunte compilate per degenti, detenuti e militari, se utilizzate) con timbro e firma del Presidente e di due scrutatori;
- **vidimare** le pagine del verbale delle operazioni del seggio (in duplice copia) con timbro e firma di tutti i componenti il seggio, compresi i rappresentanti di lista. Analoga operazione deve essere effettuata in calce a chiusura degli stessi;
- **prestare** massima attenzione nella formazione dei plichi al termine di tutte le operazioni, apporre sul lembo di chiusura il timbro della sezione, la firma del Presidente, di due scrutatori e dei rappresentanti di lista che ne abbiano fatto richiesta.

CONSULTA IL CATALOGO PRODOTTI ON LINE DI MAGGIOLI MODULGRAFICA SU

www.modulisticaonline.it